

>> IL LEADER

**MUSSO: ORA SERVE
 APRIRE AL DIALOGO**

*** «BEH, credo che a questo punto iniziare seriamente a parlarci tra di noi sia quantomai fondamentale. I tavoli di concertazione che ho proposto non sono mai stati accettati. Credo che ora, per evitare nuove fratture future, sia auspicabile lavorare insieme». Enrico Musso l'aveva proposti un po' di tempo fa, questi tavoli. Uno tecnico e l'altro politico, strumenti efficaci per fare un'opposizione unitaria e produttiva. Ma la proposta non era stata abbracciata con grande entusiasmo. Ieri Musso non si è posto come un profeta inascoltato. Ma non è passato inosservato il fatto, comunque, che a chi gli avesse domandato chi preferisse mandare a Roma, avesse risposto col nome di Lilli Lauro. «È vero, ma è stata una mia disattenzione. Mi è stato chiesto da qualcuno se mi andava bene questo nome, non ci ho dato peso e ho detto di sì». Sta di fatto che ora qualcuno si aspetta, proprio dai suoi tavoli, una risposta ai problemi del centrodestra. Per la cronaca la maggioranza ha ieri scelto Maria Rosa Biggi, per la trasferta a Roma (oltre a lei e alla Lauro si recheranno al Concistoro anche Marta Vincenzi, Paolo Verardo e Giorgio Guerello).

